

---

## **Coronavirus Covid-19: Iss-ministero Salute, “Regioni e PA realizzino continua analisi del rischio e considerino innalzamento misure di mitigazione”**

Secondo il report del monitoraggio sulla situazione Covid-19 di ministero della Salute e Istituto superiore di sanità relativo al periodo 19-25 ottobre 2020, antecedente all'adozione delle misure restrittive introdotte dal Dpcm del 24 ottobre, appena diffuso, la situazione epidemiologica “evidenzia forti criticità dei servizi territoriali e l'approssimarsi delle soglie critiche di occupazione dei servizi ospedalieri” configurando “un avvicinamento allo scenario 4”. Di fronte alla rapida crescita dell'incidenza, all'impossibilità sempre più frequente di tenere traccia di tutte le catene di trasmissione, al rapido aumento del carico sui servizi assistenziali (aumento occupazione dei posti letto ospedalieri sia in area critica che non critica che sta limitando la fruibilità dei servizi assistenziali non legati a Covid-19), “si conferma che è necessaria una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone in modo da alleggerire la pressione sui servizi sanitari”, si legge nel report. “Fondamentale” che la popolazione “eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie”. “Obbligatorio” adottare comportamenti individuali rigorosi, rispettare le misure igienico-sanitarie di distanziamento e uso corretto delle mascherine. Necessario rispettare “i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi”. Il report invita le Regioni/PA a “realizzare una continua analisi del rischio, anche a livello sub-regionale, e di considerare un tempestivo innalzamento delle misure di mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo” fornite nel documento “Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale” trasmesso con circolare del ministero della Salute del 12 ottobre scorso.

Giovanna Pasqualin Traversa